



Delirium tax, ecco le

L'elenco dettagliato della pubblicità da tassare: ci

tariffe al metro

sono pure gli uomini-sandwich

IL LISTINO DELLA GESTOR



Superfici fino a 1 mq.	Categoria	Annuale
➤ NON LUMINOSA	normale	21,07 €
	speciale	52,68 €
➤ LUMINOSA	normale	42,14 €
	speciale	73,75 €
Superfici da 1,50 mq. a 5,50 mq.		
➤ NON LUMINOSA	normale	26,34 €
	speciale	65,85 €
➤ LUMINOSA	normale	52,68 €
	speciale	92,19 €
Superfici da 6 mq. a 8,50 mq.		
➤ NON LUMINOSA	normale	39,51 €
	speciale	79,02 €
➤ LUMINOSA	normale	65,85 €
	speciale	105,36 €
Superfici da 9 mq. a		
➤ NON LUMINOSA	normale	52,68 €
	speciale	92,19 €
➤ LUMINOSA	normale	79,02 €
	speciale	118,53 €

■ **Distribuzione materiale pubblicitario**

- VOLANTINAGGIO oppure
PERSONE CIRCOLANTI
CON CARTELLI O ALTRO **4,34 €** al giorno e a persona

R&C



di **NICOLA CAPPELLINI**

L QUADRO normativo sarà pure «complicato e contraddittorio», come afferma l'assessore al Bilancio, Paola Bottoni. Ma la Gestor non sembra farsene un cruccio. Per riuscire a multare meglio i commercianti bolognesi, la società che riscuote i tributi comunali ha messo a punto vero e proprio tariffario relativo alle imposte comunali sulla pubblicità. Il tutto alla faccia delle difficoltà interpretative della legislazione nazionale e dei regolamenti comunali. A prima vista, pare il menù di un ristorante. Con l'unica differenza che qui i conti non si fanno un tanto al chilo, ma un tanto al metro quadro. La scoperta è di Andrea Marchi,

titolare dell'agenzia immobiliare 'Unire' di via Corticella 88. Uno dei commercianti finiti nel mirino della Gestor. Uno dei tanti 'tartassati', di cui abbiamo pubblicato le disavventure in questi giorni. «Il listino l'ho preso questa mattina (ieri, ndr), insieme ad un collega di via Saffi. Non volevano darcelo. Ho fatto fati-

ca ad ottenerlo. Vi prego di renderlo noto — spiega Marchi — perché tutti sappiano come correre ai ripari». I due devono essersi sentiti un po' come Begnini e Troisi davanti al gabelliere del film 'Non ci resta che piangere'. «Alt. Chi siete? Cosa portate? Sì, ma quanti siete? Un fiorino...».

La lista delle tariffe è super-dettagliata, anche se di non facile lettura. Per ogni 'pubblicità' — dal metro quadro fino ad oltre 9 metri — la Gestor fa la differenza tra superfici luminose, illuminate e non luminose. Si va dai pochi spiccioli chiesti a chi appende cartelli 'normali' fino a 1 mq per un mese (2,11 euro) agli oltre 118 euro che toccano a chi sceglie superfici 'speciali' pari o superiori ai 9 metri e per un anno.

POI, CI SONO le tasse per la pubblicità sui veicoli commerciali in conto proprio (da 59,50 euro fino 89,24) e sulle moto, per le quali si paga una tariffa annuale di 29,75 euro. Ma nel mirino della Gestor ci sono anche i semplici 'striscioni' (da 21,07 euro fino a 65,85), la

distribuzione di volantini e gli uomini 'sandwich' (4,34 euro al giorno e a persona), fino alle pubblicità con proiezione (da 4,34 euro al giorno a 10,85 per la categoria 'speciale').

Marchi denuncia anche la scarsa trasparenza della società di riscossione dei tributi. «Di fronte alle richieste di una spiegazione per valutare i nostri casi — ricorda il commerciante — spesso quelli della Gestor non sapevano neppure cosa rispondere. Ci hanno anche detto che non rilasciano alcuna documentazione. Al massimo, ti fanno vedere le foto. Ma come si fa a contestare qualcosa se non ti danno il materiale?». Intanto, dopo il capogruppo 'azzurro' Daniele Carrella, la Bottoni finisce nel mirino di un altro esponente di Forza Italia.

«Nonostante la poca chiarezza delle norme, gli accertamenti continueranno? Con le dichiarazioni rilasciate di ieri (lunedì, ndr) — attacca il consigliere regionale Ubaldo Salomoni — l'assessore conferma il suo atteggiamento persecutorio a danno dei commercianti».

